

legnoarchitettura

incontri

Franco Laner

progetti

EXIT architetti associati

Walter Karl Dietl

Key Architects

EM2 Architekten

Roswag & Jankowski

Architekten

Plasma Studio

Studio MMPI

techné

MiniHouse

sistemi

moduli in legno

dettagliparete esterna-
serramento**EdicomEdizioni**Trimestrale anno II
n° 4 luglio 2011
Euro 15,00Registrazione Trib. Gorizia
n. 6 del 23/07/2010Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in a.p. D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46)
art. 1, comma 1 NE/UD

EM2

Casino di caccia

Marebbe



_1
Veduta da sud-est:
le aperture, lunghe e basse,
danno luce al piano
superiore.

_2
La piccola dependance
si apre completamente
alla vista: lo scuro ad anta
unica si dischiude sull'unico
locale dell'edificio.



Ubicazione: Marebbe (BZ)
Progetto: EM2 Architekten, Brunico (BZ)
Strutture: RubnerHaus, Chienes (BZ)
Direttore dei lavori: arch. Gerhard
Mahlknecht - EM2 Architekten,
Brunico (BZ)
Appaltatore: RubnerHaus, Chienes (BZ)
Lavori: 2009-2010
Superficie fondiaria/del lotto:
63,84/1619 m²
Superficie utile: 108,5 m²

Fotografie: Günter Richard Well

Nuove idee per la tradizione

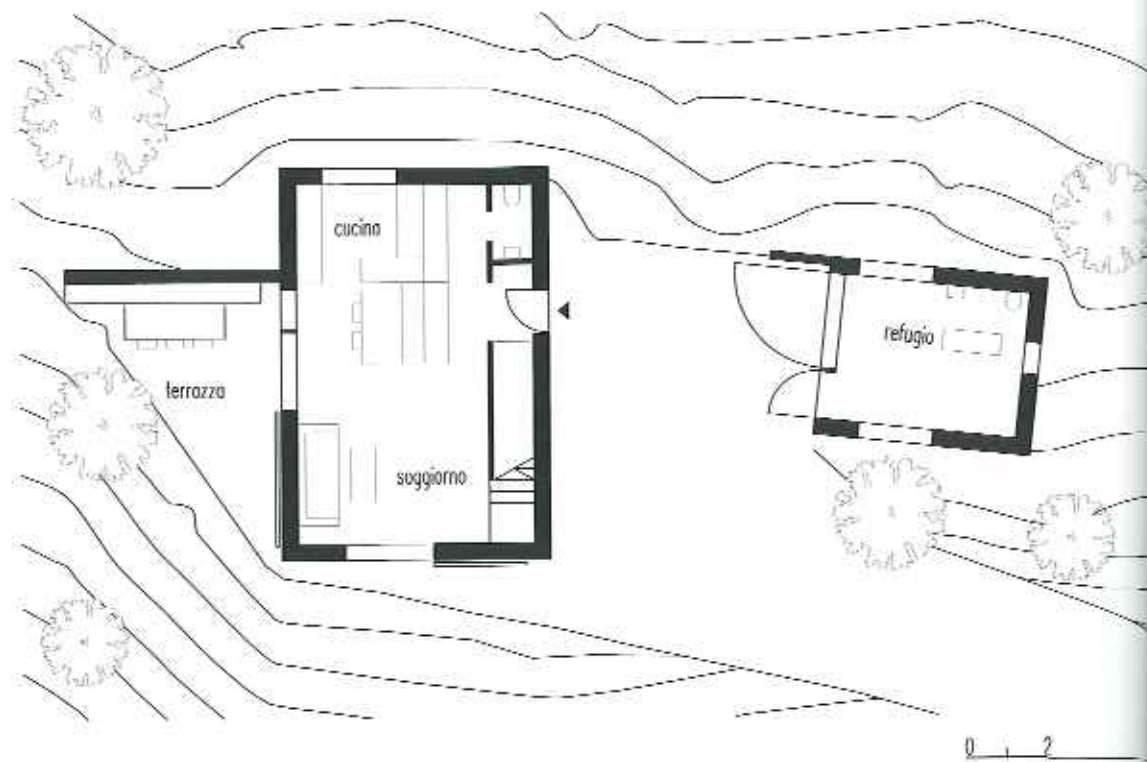
Nel Parco Naturale Fanes-Sonnes-Braies, una tra le aree protette più grandi dell'Alto Adige, una casa da caccia del 1950 è stata demolita per essere sostituita con un nuovo edificio dalla medesima destinazione d'uso, considerato che il risanamento dell'edificio esistente sarebbe risultato molto oneroso.

Il progetto è costituito da un complesso composto da due singole costruzioni, l'edificio principale a due piani e una piccola dependance, le quali si rapportano fra di loro in modo civile, tenendo conto delle condizioni topografiche esistenti, del bosco, degli accessi e degli ingressi. Le differenti dimensioni e la proporzione innestano un elemento di tensione nella relazione tra le due costruzioni.

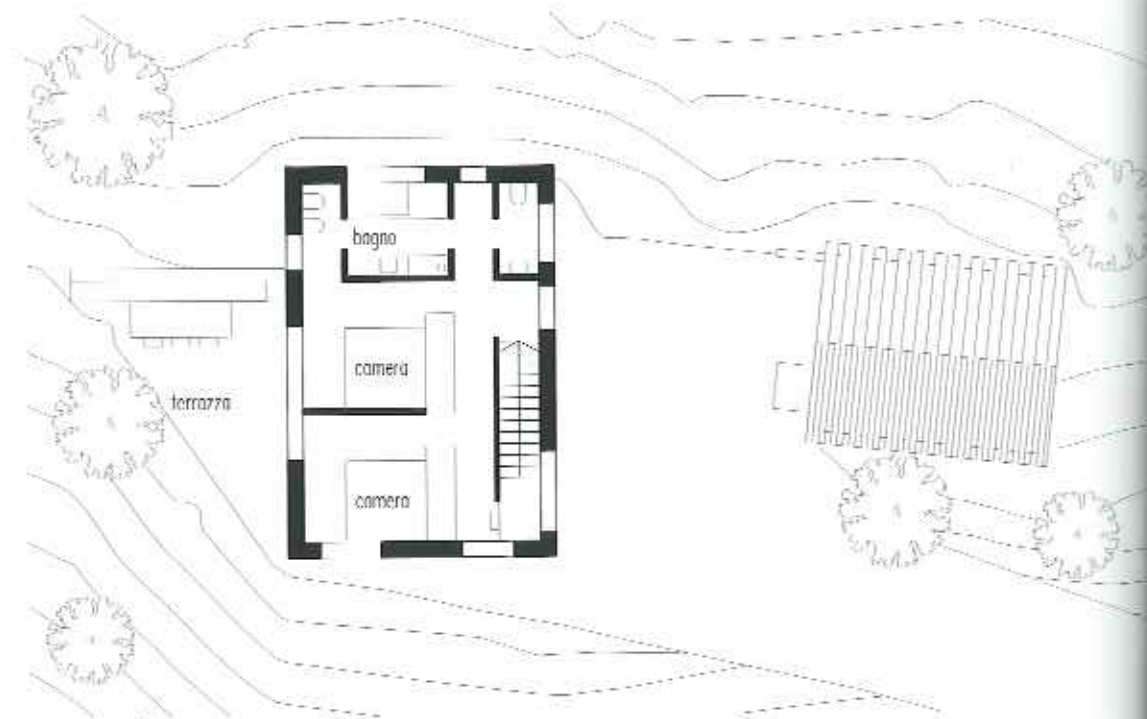
Le forme tradizionali non sono state rinnegate dai progettisti, bensì accolte e sviluppate con attenzione e cautela, adeguandole alle necessità dei nostri tempi.

I due fabbricati si rapportano con la tradizione del luogo grazie alla tipologia spaziale, all'idea costruttiva del sistema in legno, al tetto a due falde. Le grandi aperture finestrate, che sembrano infrangere questo quadro di riferimento, sono comunque limitate alla zona giorno e alla sala da pranzo al piano terra, mentre piccole e lunghe aperture vetrato al piano superiore illuminano le camere.

Il sistema costruttivo adottato si richiama a uno tra i sistemi più tradizionali in legno, ovvero alla sovrapposizione di tronchi d'albero, che in questo caso si trasformano in blocchi a incastro con unione maschio-femmina, a formare la struttura portante.



pianta piano terra



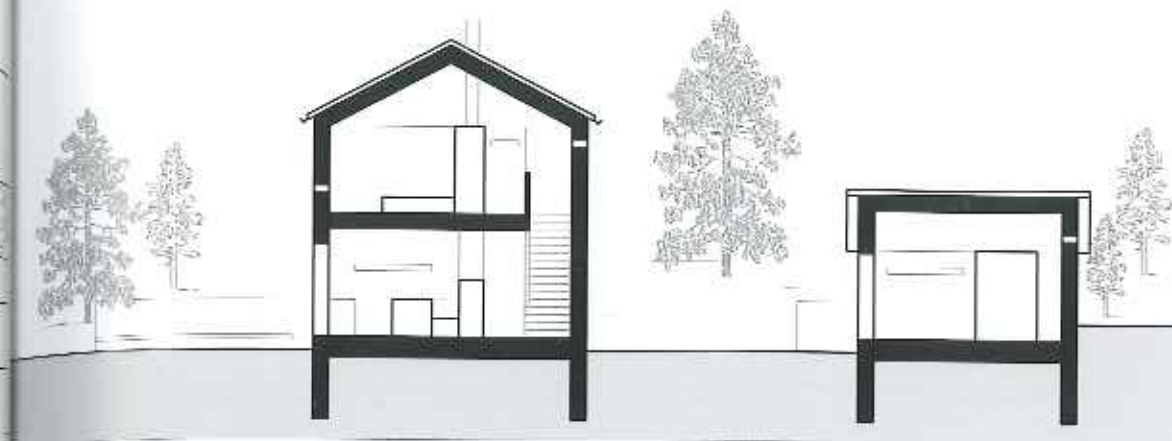
pianta primo piano

trasmissione media elementi costruttivi

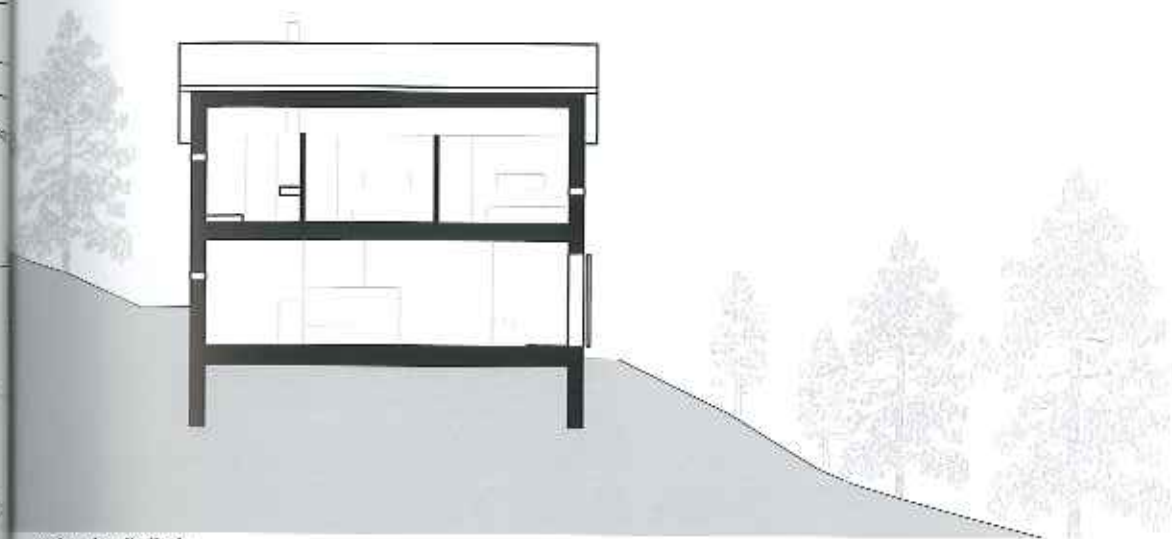
pareti esterne: $U = 0,14 \text{ W/m}^2\text{K}$
 solaio contro terra: $U = 0,14 \text{ W/m}^2\text{K}$
 copertura: $U = 0,15 \text{ W/m}^2\text{K}$
 superfici trasparenti: $U_w = 2,16 \text{ W/m}^2\text{K}$

prestazioni energetiche

per riscaldamento: $13 \text{ kWh/m}^3 \text{ anno}$
 per acqua calda: $10,5 \text{ kWh/giorno}$



sezione trasversale



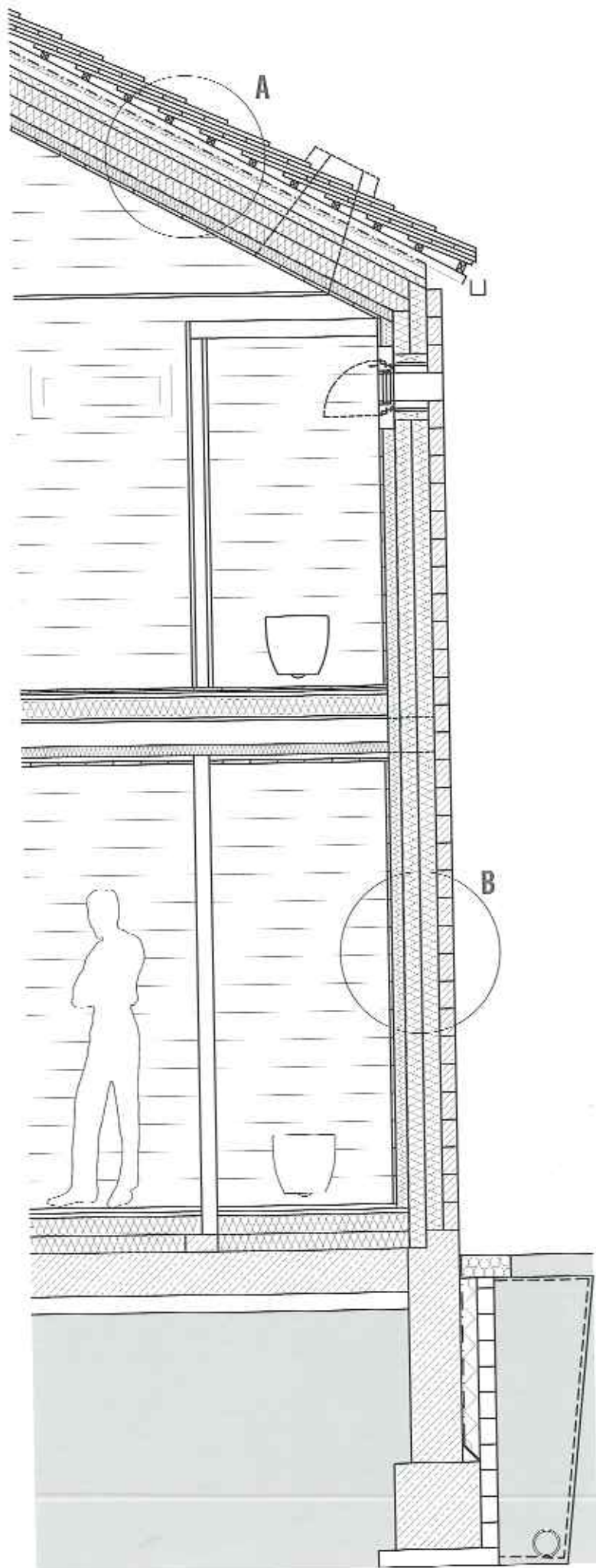
sezione longitudinale



3
 L'edificio principale da nord-ovest. Le grandi aperture vetrate della zona giorno, verso sud e ovest, si rivelano solo all'apertura delle ante scorrevoli.

Copertura (A),
 (dall'esterno all'interno):
 scandole di lunghezza 40 cm
 (20 mm);
 listelli (50 mm);
 controlistelli/aerazione
 (50 mm);
 telo (3 mm);
 tavolato grezzo (24 mm);
 listelli/aerazione (50 mm);
 pannelli in fibra di legno
 (50 mm);
 travetti 12/20 mm+ pannelli
 in fibra di legno (200 mm);
 freno al vapore (0,10 mm);
 installazione/pannelli
 in fibra di legno (60 mm);
 rivestimento in larice piallato
 (20 mm).

Parete esterna (B),
 (dall'esterno all'interno):
 struttura in legno massiccio
 ad incastrò 90/160 mm
 (90 mm);
 tessuto permeabile al vapore
 (0,10 mm);
 travetti/pannelli in fibra
 di legno (200 mm);
 freno al vapore (0,10 mm);
 installazione/pannelli
 in fibra di legno (70 mm);
 rivestimento in larice piallato
 (20 mm).



4
 La tradizione alpina
 si semplifica, nella zona
 cucina, grazie al sapiente
 utilizzo del legno secondo
 linee semplici e ben definite.

5
 Le due grandi aperture
 vetrate al piano terra:
 i telai delle finestre
 incorniciano il bosco,
 una continuità tra il legno
 lavorato all'interno gli alberi
 all'esterno.

6
 Interno della dependance.





La coibentazione interna delle pareti perimetrali è separata dalla finitura da un freno vapore. Le travi portanti del solaio non rimarranno a vista ma verranno coperte da un rivestimento in legno.



A sinistra, sul fondo, la predisposizione del locale bagno; a destra, la struttura portante del tetto.



Da sinistra, raccordo tra il serramento e la struttura interna; la struttura dall'esterno; la coibentazione del tetto e delle pareti.

7

La scala che porta al secondo piano: il legno accompagna l'ospite dappertutto.

sistema costruttivo

Il sistema Blockbau è una tipologia costruttiva ampiamente diffusa in vaste parti del Nord Europa e dell'arco alpino. La sovrapposizione delle travi in legno massiccio, o in lamellare di abete, avviene a incastro mediante sagomatura della trave. Un tessuto traspirante separa la struttura lignea dalla coibentazione termoacustica interna, solitamente fibra di legno, posta tra listelli. La finitura interna è in perline di abete piallate, separate dalla coibentazione da un freno vapore. Sistema particolarmente adatto per la realizzazione di case a basso consumo energetico o edifici passivi, si caratterizza per tempi di posa molto rapidi. Lo spessore delle pareti è variabile, da 50 mm a 360 mm, raggiungendo valori di isolamento termico U fino a 0,15 W/m²K.